

COMUNE DI CARTOSIO
VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
28.07.2025 – Verbale n. 9/2025

PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 193 COMMA 2 D. LGS 267/2000

PARERE SU VARIAZIONE PER ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO

Il giorno 28 luglio 2025 il revisore dei conti ha analizzato la documentazione relativa alla richiesta di parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ricevuta in data 24-25-28.07.2025

VERIFICA PERMARE DELGI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART 193 COMMA 2 D.LGS 267/2000

VISTO

- L'art 193 Tuel che prevede *“Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- la situazione delle entrate e delle uscite;
- il prospetto relativo all'anzianità dei residui
- l'elenco dei residui attivi e passivi
- la relazione del responsabile finanziario sulla verifica degli equilibri di cassa e competenza contenente l'attestazione sull'assenza di debiti fuori bilancio;

EVIDENZIATO CHE

Gestione di competenza

- Dalle stampe prodotte relativamente agli equilibri attuali accertato/impegnato risulta un equilibrio della gestione corrente pari a Euro 3.765,86

- Dall'andamento della spesa si rileva l'insufficienza di risorse per la copertura delle spese fino al 31.12.2025 in particolare per quanto riguarda le utenze, lo scavalco di segreteria, il trasporto scolastico. Si evidenzia inoltre che in relazione alle spese di personale le stesse risultano insufficiente in caso nel 2025 venga sottoscritto il nuovo contratto con conseguente aumento degli stipendi, oneri e irap. Per tali spese l'impegnato risulta già interamente pagato e non vi sono margini sullo stanziamento per poter integrare l'impegno
- Dall'andamento dell'entrata non si rilevano alla data attuale carenze anche se il revisore ritiene vada monitorata l'entrata relativa ai proventi per servizi cimiteriali in quanto a fronte di una previsione di Euro 6.000,00 le somme ad oggi accertate sono pari ad euro 850,00
- Sulla base di quanto sopra esposto l'ente ha dichiarato lo squilibri applicando avanzo per coprire le carenze nelle previsioni di spesa
- Il revisore evidenzia che già in sede di parere al bilancio di previsione 2025-2027 aveva segnalato quanto di seguito: *Da un'analisi del bilancio alcune previsioni in particolare quelle relative alle utenze sembrano non sufficienti a far fronte alle necessità dell'intera annualità, anche in considerazione del possibile aumento dell'Iva sul gas e dell'andamento oscillante dei prezzi di gas e luce. Pertanto l'ente si potrebbe trovare di nuovo nel mese di luglio a dover applicare avanzo per salvaguardia equilibri.*
- Si evidenzia inoltre che l'ente non rispetta il valore soglia previsto per la spesa di personale e che nel 2025 dovrebbe rientrata nel limite fissato dalla norma, il revisore ritiene che con l'attuale situazione di bilancio questo non sia possibile;
- In relazione alla parte capitale dalle stampe sugli equilibri accertato/impegnato risulta un equilibrio di parte capitale pari ad euro 40,34 relativo alla quota di avanzo libero applicata e non impegnata, pertanto il revisore non rileva criticità

Gestione di cassa

- Il fondo cassa alla data del 23.07.2025 sul conto di fatto risulta pari ad Euro 385.442,25
- Alla data della verifica nella contabilità dell'ente i pagamenti risultano pari ad euro 523.231,76 mentre gli incassi risultano pari ad euro 687.431,20
- L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria e non si trova nelle condizioni previste dall'art 195 TUEL;
- La cassa vincolata risulta pari ad Euro 136.662,90 riferita unicamente a contributi statali per opere pubbliche. La stessa dovrà essere rideterminata in quanto sono presenti vincoli per contributi statali incassati a fronte di pagamenti già effettuati
- Il fondo di riserva di cassa pari ad Euro 4.000,00 è rimasto invariato rispetto al bilancio 2025-2027 in quanto non sono stati deliberati prelevamenti

Accantonamenti

- In merito ai fondi accantonati:
 - * Il fondo crediti stanziato nel bilancio 2025-2027 alla missione 20 risulta pari ad Euro 10.698,48 e non è stato adeguato in quanto i capitoli oggetto del calcolo del FCDE a bilancio non sono stati oggetto di adeguamento. L'ente ha inoltre fornito il calcolo aggiornato del FCDE in sede di salvaguardia dal quale emerge l'adeguatezza dello stesso
 - * Il fondo di riserva non risulta prelevato alla data odierna e risulta pari ad euro 3.000,00
 - * Il fondo perdite partecipate nel bilancio 2025-2027 non è stato costituito in quanto l'ente nella relazione ha precisato che nessuna società ha richiesto interventi per cui sia necessario istituire detto fondo
 - * Il fondo contenzioso non è stato previsto in quanto come precisato nella relazione non vi sono contenziosi in corso per cui è prevedibile un rischio di soccombenza
 - * Il fondo garanzia debiti commerciali non è previsto in quanto l'ente al 31.12.2024 ha rispettato le condizioni in termini di tempestività dei pagamenti per cui non è richiesto tale accantonamento
 - * il fondo fine mandato è pari ad euro 1.501,00
 - * il fondo rinnovi contrattuali è pari ad Euro 1.266,77
 - * il fondo obiettivi di finanza pubblica risulta pari ad euro 1.693,00

Gestione residui

- Relativamente alla gestione residui risulta una percentuale di riscossione del 73,91% mentre la percentuale di pagamento è pari al 71,91%
- La percentuale di riscossione è più bassa con riferimento alle entrate correnti in particolare per effetto dell'entrata tari, del rimborso per la convenzione di segreteria e della somma accertata a fronte di note di credito che la società Econet aveva comunicato di dover emettere nei confronti dei comuni. Sulla parte capitali non si rilevano particolari criticità
- Si riporta andamento degli incassi e dei pagamenti a residuo per titoli

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 78.068,31	€ 44.100,66	€ -	€ 33.967,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 20.298,28	€ 12.347,11	€ 6,33	€ 7.957,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 33.197,76	€ 17.045,81	€ 7.994,54	€ 24.146,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 357.406,13	€ 288.716,30	€ -	€ 68.689,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 488.970,48	€ 362.209,88	€ 8.000,87	€ 134.761,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.650,54	€ 402,96	€ -	€ 1.247,58
Totale titoli	€ 490.621,02	€ 362.612,84	€ 8.000,87	€ 136.009,05

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 114.401,69	€ 65.400,41	€ -	€ 49.001,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 215.290,10	€ 171.267,76	€ -	€ 44.022,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 329.691,79	€ 236.668,17	€ -	€ 93.023,62
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 31.400,34	€ 22.999,90	€ -	€ 8.400,44
Totale titoli	€ 361.092,13	€ 259.668,07	€ -	€ 101.424,06

In relazione ai residui attivi mantenuti si precisa quanto di seguito:

- Il FCDE accantonato a rendiconto 2024 risulta pari ad Euro 38.477,69 il revisore invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento della riscossione a residui anche se l'accantonamento a FCDE risulta essere consistente con riferimento alle entrate per cui è previsto.

Si riporta il dettaglio del FCDE a rendiconto per singoli titoli

- titolo I Euro 33.967,65 relativi a tari per euro 31.738 ,46 e ad addizionale Euro 2.229,19 coperti da FCDE per euro 24.631,38
- titolo II Euro 7.957,50 di cui Euro 6.534,00 di rimborsi mutui da Finpiemonte per si registrano ritardi nei rimborsi ed Euro 1.423,50 di rimborso elezioni 2024. Tali somme non sono coperte da FCDE ma non presentano criticità
- titolo III Euro 24.146,49 di cui Euro 6.897,85 di luce votiva coperta da FCDE per Euro 4.628,83, di cui Euro 9.217,58 di note di credito da emettere dalla società che gestisce la raccolta rifiuti interamente coperte da FCDE di cui Euro 1.529,10 introiti da centrale idroelettrica, Euro 6.501,96 di rimborso convenzioni

Il revisore in relazione al rimborso convenzioni si precisa che l'ente dovrà procedere con la compensazione per euro 443,95 con il comune di Denice e sollecitare il rimborso per la somma ancora da dovuta pari ad euro 172,80, dovrà sollecitare il rimborso della somma di euro 177,75 al comune di Cavatore e dovrà procedere con la compensazione pari ad euro 616,75 con il comune di Morbello visti i rapporti reciproci relativi al 2025 ancora da saldare.

Il revisore precisa che al netto delle operazioni sopra riportate resta un residuo pari ad euro 5.082,80 verso il comune di Pareto per cui non è previsto l'obbligo di accantonamento ma che presenta criticità per cui sarà necessario in sede di rendiconto valutare eventuali misure in termini di accantonamento

- si riporta dell'andamento degli incassi e dei pagamenti per anni di provenienza

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI		2021		2022	
	01-gen	DATA ASSESTAMENT O	01-gen	DATA ASSESTAMEN TO	01-gen	DATA ASSESTAMENTO
TITOLO I	-	-	6.509,68	6.386,14	-	-
TITOLO II	-	-	-	-	-	-
TITOLO III	-	-	-	-	-	-
TITOLO IV	-	-	-	-	6.863,90	6.363,90
TITOLO IX	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	6.509,68	6.386,14	6.863,90	6.363,90

RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI		2021		2022	
	01-gen	DATA ASSESTAMENT O	01-gen	DATA ASSESTAMEN TO	01-gen	DATA ASSESTAMENTO
TITOLO I	343,49	-	7.075,81	4.956,66	921,00	921,00
TITOLO II	1.600,00	1.600,00	-	-	28.975,83	28.975,83
TITOLO VII	1.000,00	1.000,00	-	-	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.943,49	2.600,00	7.075,81	4.956,66	30.896,83	30.896,83

- alla luce di quanto rappresentato nella tabella in cui sono riportati i residui con anzianità superiore a 3 anni il revisore invita in relazione ai residui attivi e a porre in essere tutte le azioni per il

recupero delle somme (trattasi in particolare di residui relativi alla tassa rifiuti) o procedere con celerità al pagamento dei residui passivi in particolare con riferimento ai residui sotto riportati:

residui attivi

- anno 2021 Euro 6.386,14 tari
- anno 2022 Euro 1.897,85 luce votiva
- anno 2022 Euro 4.466,05 rimborso segreteria comune di Pareto

residui passivi

- anno 2019 Euro 750,00 quota da pagare su contributo mise 2019
- anno 2019 Euro 850,00 adeguamento normativo POR
- anno 2020 Euro 1.000,00 restituzione deposito cauzionale
- anno 2021 Euro 4.000 vertenza giudiziaria
- anno 2021 Euro 717,64 spese legali
- anno 2021 Euro 239,02 notifiche da rimborsare ad agenzia entrate
- anno 2022 Euro 371,00 acquisto materiali per elezioni politiche
- anno 2022 Euro 200,00 anac
- anno 2022 Euro 350,00 rimborso canone Piemontepay
- anno 2022 Euro 28.975,83 spese di progettazione
- anno 2022 Euro 1.000,00 restituzione depositi cauzionali

Il revisore evidenzia in ogni caso che i residui conservati di anzianità superiore a 3 anni sono di importi non rilevanti

VERIFICATO CHE

- l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato uno squilibrio della gestione di parte corrente per mancanza di copertura al fine anno di alcune spese tale da rendere necessaria l'applicazione di avanzo per Euro 17.177,00;
- permangono attualmente gli equilibri generali di bilancio di parte corrente solo grazie all'applicazione dell'avanzo e mentre non si rilevano criticità nella parte investimenti;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- risulta presumibile un saldo di cassa finale non negativo;
- sono rispettate le disposizioni relative al Pareggio di Bilancio;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio non verrà adeguato in quanto congruo;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto risulta congruo con l'andamento degli incassi a residuo salvo effettuare puntuali valutazioni in sede di consuntivo per le somme relative alla convenzione di segreteria dovute dal comune di Pareto;

- l'ente non è in anticipazione di tesoreria e non si trova nelle condizioni previste dall'art 195 TUEL
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- risultano ritardi nei pagamenti al 30/06/2025 da comunicazione PCC risultava un tempo medio di ritardo di -16 giorni e un ITP pari a -12,44 giorni
- il responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato al revisore la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza sulla parte corrente
- non si rilevano criticità nella gestione dei residui;
- non sono stati richiesti dagli enti e dalle società partecipate interventi per copertura di perdite;
- il fondo contenzioso non è stato previsto in quanto non vi sono cause in corso per cui è prevedibile un rischio di soccombenza

ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO

E' PREVISTA la seguente variazione

VISTI

- il dettaglio dei capitoli oggetto di variazione
- i giustificativi a supporto delle maggiori entrate;

- **Considerato che**

-

- la variazione riguarda l'anno 2025;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027, con i relativi allegati, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.12.2024;
- si tratta di una variazione di competenza del Consiglio Comunale al Bilancio di Previsione 2025-2027;

TENUTO CONTO CHE

-

- complessivamente le variazioni risultano essere:

per il 2025

entrate	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2025
Avanzo	48.755,01	0,00	48755,01
Titolo I	1.784,34	149,00	1.635,34
Titolo II	1.822,11	0,00	1.822,11
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Totale	3.606,45	149,00	3.755,45
Titolo IV	130.639,18	0,00	130.639,18
Totale	130.639,18	0,00	130.639,18
Titolo IX	0,00	0,00	0,00
Total titoli	134.245,63	149,00	134.096,63
Totale generale entrate	183.000,64	149,00	182.851,64
spese	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	2025
Titolo I	28.117,70	3.802,55	24.315,15
Totale	28.117,70	3.802,55	24.315,15
Titolo II	158.536,49	0,00	158.536,49
Titolo II storno tra fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	158.536,49	0,00	158.536,49
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	186.654,19	3.802,55	182.851,64

Il revisore evidenzia che viene applicato Euro 48.775,01 di avanzo di cui euro 505,95 di avanzo accantonato per rinnovi contrattuali segretario comunale, Euro 653,75 di avanzo vincolato risparmi straordinari 2024 somma che confluisce nel fondo risorse decentrate 2025, Euro 13.550 di avanzo vincolato contributo GSE da destinare a spese di investimento, Euro 500,00 di avanzo vincolato per attività parascolastiche, Euro 1.120,00 di avanzo vincolato fondi digitale da destinare ad aggiornamenti software, Euro 10.776,08 di avanzo investimenti ed Euro 21.649,23 di avanzo libero di cui euro 901,00 per spese correnti non ricorrenti, Euro 3.571,23 per spese d'investimento ed Euro 17.177,00 per salvaguardia equilibri

Il revisore evidenzia che in relazione all'intervento finanziato con la devoluzione del mutuo lo stesso dovrà essere avviato solo a seguito di approvazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti della devoluzione.

RILEVATO CHE

- la scarsità di risorse a copertura delle spese è già emersa in sede di rendiconto 2023 dove l'equilibrio di parte corrente era pari ad Euro 1.767,83, nel corso del 2024
- l'ente già nel 2024 in sede di salvaguardia nel mese di luglio ha applicato Euro 15.782,46 di avanzo libero per salvaguardia equilibri raggiungendo a fine anno un equilibrio di parte corrente più elevato anche grazie ad alcune entrate straordinarie;

- il revisore già in sede di parere al bilancio di previsione 2025-2027 aveva evidenziato quanto di seguito: *Da un'analisi del bilancio alcune previsioni in particolare quelle relative alle utenze sembrano non sufficienti a far fronte alle necessità dell'intera annualità, anche in considerazione del possibile aumento dell'Iva sul gas e dell'andamento oscillante dei prezzi di gas e luce. Pertanto l'ente si potrebbe trovare di nuovo nel mese di luglio a dover applicare avanzo per salvaguardia equilibri.* Alla luce di quanto risulta dal provvedimento di salvaguardia quanto affermato si è realizzato

- il revisore già nella relazione al rendiconto 2024 aveva evidenziato che l'ente non rispetta il valore soglia della spesa di personale ed entro il 2025 deve rientrare adottando una delle seguenti leve:

- a) agire sulla leva delle entrate;
- b) agire sulla leva della spesa di personale;
- c) applicare un turn over inferiore al 100%

Si rietine che l'ente non potrà rispettare tale prescrizione nell'attuale andamento della gestione

- il revisore già in sede di parere al bilancio 2025-2027 ha espresso il seguente parere:

parere favorevole salvo la verifica periodica del rispetto degli equilibri viste le criticità sopra evidenziate

Evidenzia la necessità di procedere con un aumento della pressione fiscale che si ritiene non possa essere procrastinata.

Tale criticità è stata ribadita anche in sede di relazione al rendiconto 2024.

Il revisore rileva che l'ente, pur nella propria autonomia decisionale, non ha fino ad oggi tenuto conto delle prescrizioni presenti nei diversi pareri rilasciati nei quali è stato più volte evidenziato la scarsità di risorse a disposizione per coprire le spese sempre più in crescita a fronte di una politica fiscale che non ha subito aumenti e risulta di molto inferiore alle soglie massime previste dalla legge.

L'ente non si è mai attivato, anche se più volte è stato suggerito dal revisore, nell'avviare una politica di recupero evasione più incisiva. L'attività di recupero attuata fino ad oggi realizzata, mediante affidamento dei ruoli coattivi ad Agenzia Entrate Riscossione, ha portato scarsi risultati e risulta un percentuale di insoluto molto elevata a discapito dei contribuenti che regolarmente adempiono agli obblighi fiscali.

Il revisore ribadisce che l'ente per la seconda annualità consecutiva nel mese di luglio dichiara lo squilibrio per coprire spese correnti ricorrenti non previste a bilancio. Questa prassi non rispecchia il principio di attendibilità del bilancio.

L'adozione questa pratica porta alla riduzione dell'avanzo libero che a seguito dell'applicazione effettuata in sede di salvaguardia risulta pari ad Euro 19.694,80. Tale avanzo risulta insufficiente

anche per eventuali cofinanziamenti di opere pubbliche, in un contesto di sempre minori trasferimenti dallo Stato.

Il revisore inoltre evidenzia che non si può escludere un'ulteriore applicazione dell'avanzo nel caso risultassero insufficienti gli stanziamenti e nel caso in cui venga sottoscritto il nuovo contratto dei dipendenti per cui dovranno essere erogati gli aumenti contrattuali ai dipendenti.

Esprime

Parere favorevole all'approvazione del provvedimento di salvaguardia ai sensi dell'art 193 del TUEL dal quale **risulta uno squilibrio nella gestione di competenza per cui risulta necessaria l'applicazione di avanzo**

Il revisore evidenzia che attualmente è prevedibile a fine anno un margine positivo esiguo che potrebbe tramutarsi in disequilibrio in caso di spese impreviste, aumenti contrattuali a favore dei dipendenti o aumenti dei prezzi di servizi già affidati (utenze), o in corso di affidamento

Parere favorevole alla variazione di assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo libero quale provvedimento per il riequilibrio

Invita

- il responsabile del servizio finanziario vista la precaria situazione degli equilibri a verificare costantemente l'andamento della gestione e a comunicare tempestivamente al revisore eventuali squilibri su cui è necessario intervenire tempestivamente al fine di evitare un equilibrio di parte corrente negativo in sede di rendiconto 2025

RITIENE NON RINVIABILI LE SEGUENTI MANOVRE

- avviare al più presto già nel corso del 2025 un'attività di recupero evasione più incisiva avvalendosi di agenti della riscossione che effettuino tutte le attività necessarie per il recupero delle somme non pagate in modo che i contribuenti siano più ligi nel pagamento delle imposte comunale con effetti anche sugli incassi ordinari

- intervenire in sede di bilancio di previsione 2026-2028 con un aumento della pressione fiscale in particolare si rileva

* per l'addizionale comunale aliquote che non rispecchiamo il principio di equità (sullo scaglione massimo sopra i 50.000,00 di reddito viene applicata la stessa aliquota dello scaglione da 28.001 a 50.000)

* per l'imu un'aliquota di 2 punti inferiore ai massimi previsti per legge con margini di aumento senza la necessità di raggiungere il valore massimo applicabile

RILEVA

- **che non vi sia la possibilità di agire sulla spesa che per la gran parte è riferita personale, spese obbligatorie e mutui**
- **che l'amministrazione debba valutare fin da ora le azioni da adottare per presentare un bilancio 2026-2028 attendibile in cui sia prevista la copertura delle spese obbligatorie**
- **che alla data odierna sulla base dei dati disponibili il pareggio finale risulterebbe garantito anche se eventuali spese impreviste, aumenti sulle utenze, aumenti contrattuali potrebbero non trovare copertura con i fondi a disposizione con la necessità quindi di adottare un altro provvedimento di riequilibrio che andrà a ridurre ulteriormente l'avanzo libero**

Castellar Guidobono 28 luglio 2025

Dott.ssa Federica Bassi

